

Poesia: "A te che vivi"

Vita, un dono non richiesto, un regalo concesso.

La definizione non ne spiega l'essenza,

troppo piccoli per descrivere qualcosa di così grande.

Non esiste orologio sufficiente

per contenere tutti gli istanti, istanti

che definiscono chi siamo.

A te che vivi...

Come un ragno, che tesse la propria tela, tessi la tua.

Dolci e acri note accompagneranno il tuo cammino,

sì padrone della tua sinfonia, dirigi l'orchestra.

A te che vivi...

Vestiti d'amore, un vermiglio che tutto anima,

un tuono che riecheggia dentro di te.

Tu che vivi...

Potresti chiederti: perché? Come?

Il domani arriverà.

Non è necessario trovare il senso

di questa grande danza, tu che vivi,

Balla.

Il resto verrà...

*-Monica Morante*

Elaborato di Monica Morante, alunna del Liceo "Fardella-Ximenes" di Trapani, classe 3C

C.O.T.U.L.E.V.I.

## IL DONO DELLA VITA

Una trama di rami  
ora sferzati dal vento,  
ora accarezzati dal sole,  
cresce e si infittisce  
giorno dopo giorno:  
il rosa si confonde col blu,  
col nero,  
col castano dei rami,  
col verde delle foglie...  
vite, le nostre,  
che si arricchiscono di esperienze,  
di conoscenze,  
di emozioni.  
La tempesta, la quiete, la pioggia,  
e i rami si infittiscono  
e le gemme si moltiplicano  
di nuova vita,  
di amore,  
di speranza,  
di bellezza.

PANTALEO SIRIA 2<sup>A</sup>  
( L. CLASSICO )





Evo

27/09/2021